

Ieri il « filo diretto » con A. Barbato

«Pronto, Unità? Sull'aborto penso che...»

Stamane (ora 11-13) Isabella Rossellini, nel pomeriggio (15-17) Ileana Ghione



Ileana Ghione



Isabella Rossellini

Due donne, due storie, due testimonianze dirette e personali di impegno a difesa di una legge che tutela tutte le donne...

Centralino simpatico, per due ore telefonate a raffica, una dopo l'altra senza un attimo di tregua. L'incontro telefonico di Andrea Barbato con i nostri lettori è stato fitto, vivace, interessante...

L'anno scorso - racconta Bice, casalinga napoletana, 55 anni - ho accompagnato una mia cara amica in ospedale per interrompere la gravidanza...

«Io lavoro in un consultorio di aborti», dice Silvia Viola - e la donna del Cif in questi ultimi tempi si danno un gran da fare...

Gianni, impiegato al Ministero del Lavoro, tocca un tema che sarà poi affrontato anche da altri interlocutori, un tema molto sentito e che va affrontato subito senza reticenze o tentennamenti...

Proseguono, intanto, le iniziative sul referendum, per il doppio NO, in tutta la città. Da segnalare, in particolare, un incontro che avrà luogo alle 18.30 a Villa Lazzerini...

La ragazza liberata dagli agenti che hanno arrestato i due teppisti

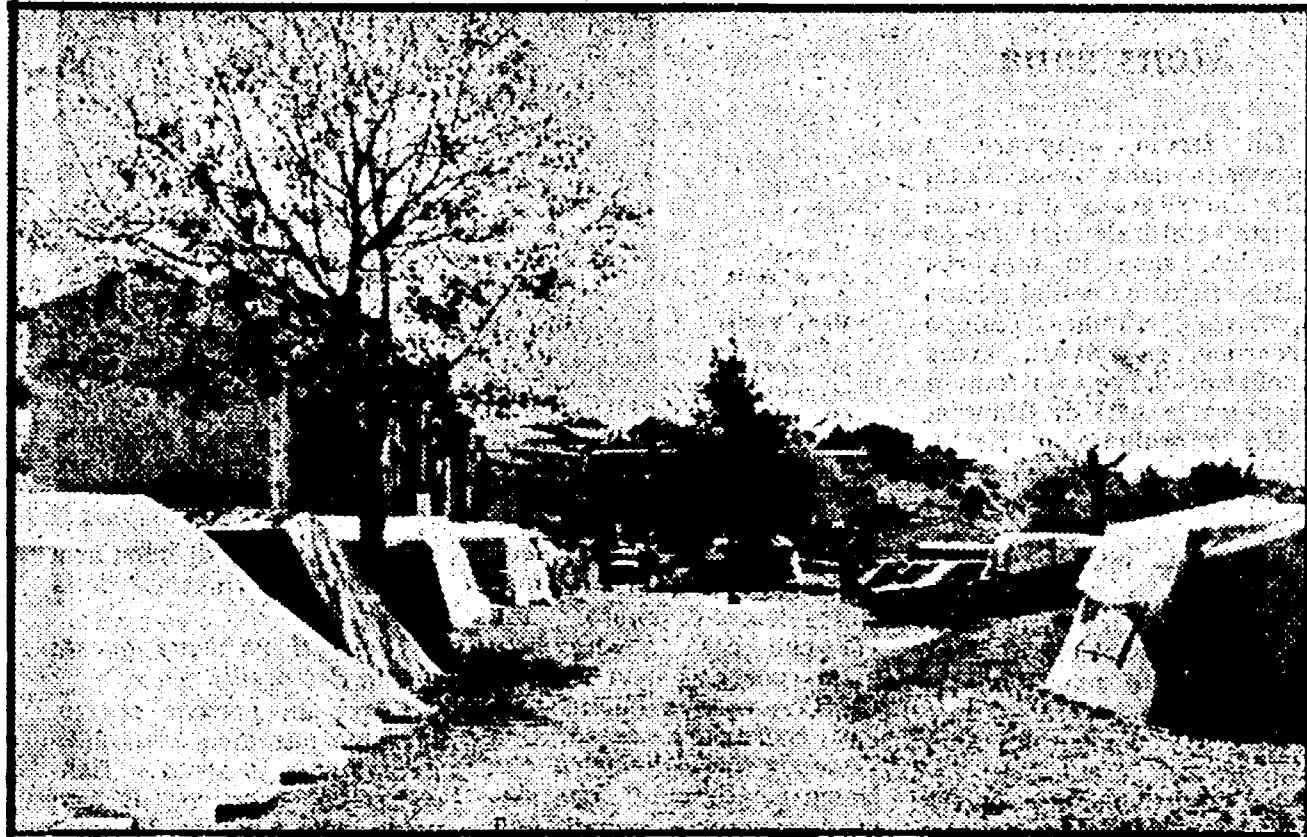
La violentano per una settimana tenendola prigioniera in garage

M.C. di 19 anni era stata invitata da un amico a passare una serata con lui - Quando si è presentata all'appuntamento è stata aggredita e rinchiusa in una stanza - I due si sono distratti e la giovane ha avvertito il « 113 »

«Bustarelle» per ottenere un finanziamento: due arresti

Due persone, accusate di aver intascato «bustarelle» per 70 milioni di lire, sono state arrestate ieri mattina dai carabinieri...

Attirata con uno stratagemma nel garage è stata costretta a subire, per più di otto giorni, continue violenze e sevizie...



Altri 2 sgomberi a Genzano e Ariccia

Al Castelli la gente per paura del terremoto ha deciso di vivere nelle tendopoli? La foto che pubblichiamo potrebbe far sorgere spontanea la domanda...

La giunta comunale ha approvato ieri mattina sessantatré progetti autorizzando mutui per 166 miliardi

Contro i doppi turni 1500 nuove aule scolastiche

Anche le borgate periferiche saranno dotate così degli istituti della fascia dell'obbligo - Gli altri importanti provvedimenti presi in Campidoglio - Illuminazione pubblica: tre miliardi per i piani di zona e per gli impianti di musei e monumenti - Viaggi per gli anziani

Mille e 500 nuove aule scolastiche. Un miliardo e mezzo di lire circa per diverse opere di elettrificazione. Altri 1300 milioni per dotare musei, gallerie ed edifici monumentali del Comune di rinnovati impianti elettrici...

Scuola - Si tratta senza dubbio dei provvedimenti di maggior rilievo. La giunta capitolina ha approvato ieri mattina ben 63 progetti che prevedono la costruzione di complessi scolastici per un totale di 1.500 aule...

Illuminazione pubblica - I progetti di spesa per un miliardo e 400 milioni riguardano l'elettrificazione dei piani di zona Corviale, Torvecchia e Rebibbia (zona cooperative). Per un altro miliardo e 300 milioni il Comune rianoverà gli impianti fatiscenti di alcuni musei e fornirà l'illuminazione straordinaria di monumenti e ville in occasione di ricorrenze, feste, e solennità...

L'appuntamento era stato fissato alla conferenza urbanistica. In quel dibattito a Palazzo Braschi erano stati indicati scelte e obiettivi di sviluppo per la città degli anni 80...

Ne esce fuori il quadro di come questa città realmente sarà. Intanto la scelta del quadrante est: qui è localizzata una parte di grande rilievo delle 281 mila stanze che - secondo il piano pluriennale di attuazione - saranno costruite nei prossimi tre anni...

Eccolo (tradotto nei fatti) il nuovo disegno della città

zate 7 milioni e mezzo di metri cubi per le attività terziarie e 2 milioni e 300 mila metri cubi per la residenza. Dare il via ai centri direzionali di Pietralata, Tiburtino, Casilino e Centocelle significa avviare una operazione che sui tempi lunghi (è un impegno di anni) è destinata a capovolgere il vecchio modello di crescita urbana...

7 licenziate al collegio «Verbo Divino»

Il prete-padrone non sopporta il sindacato

Sono state cacciate le dipendenti che si erano iscritte alla Cgil - Grave provocazione

I missionari licenziano. Quella del collegio «Verbo Divino» all'Ostia è una storia a metà strada tra la cronaca sindacale, il racconto «sociale», la denuncia sulle violazioni di elementari diritti, riconosciuti ormai da tutti...

I religiosi impediscono di uscire (lo possono fare solo due volte a settimana), dalle 21 alle 22 e fino a poco tempo fa le obbligavano anche a recarsi a messa.

Ma non ci sono solo loro: il collegio, da tempo fa anche da «albergo» per decine di altre persone, classificate come ospiti. Per lo più sono amici o parenti dei religiosi. Ad accudirli ci pensa un gruppo di suore e da qualche anno, sedici lavoratrici. E si arriva alla prima denuncia: queste ragazze - sono tutte giovanissime - sono state «reclutate» con metodi da far invidia anche al più incallito dei «caporali»...

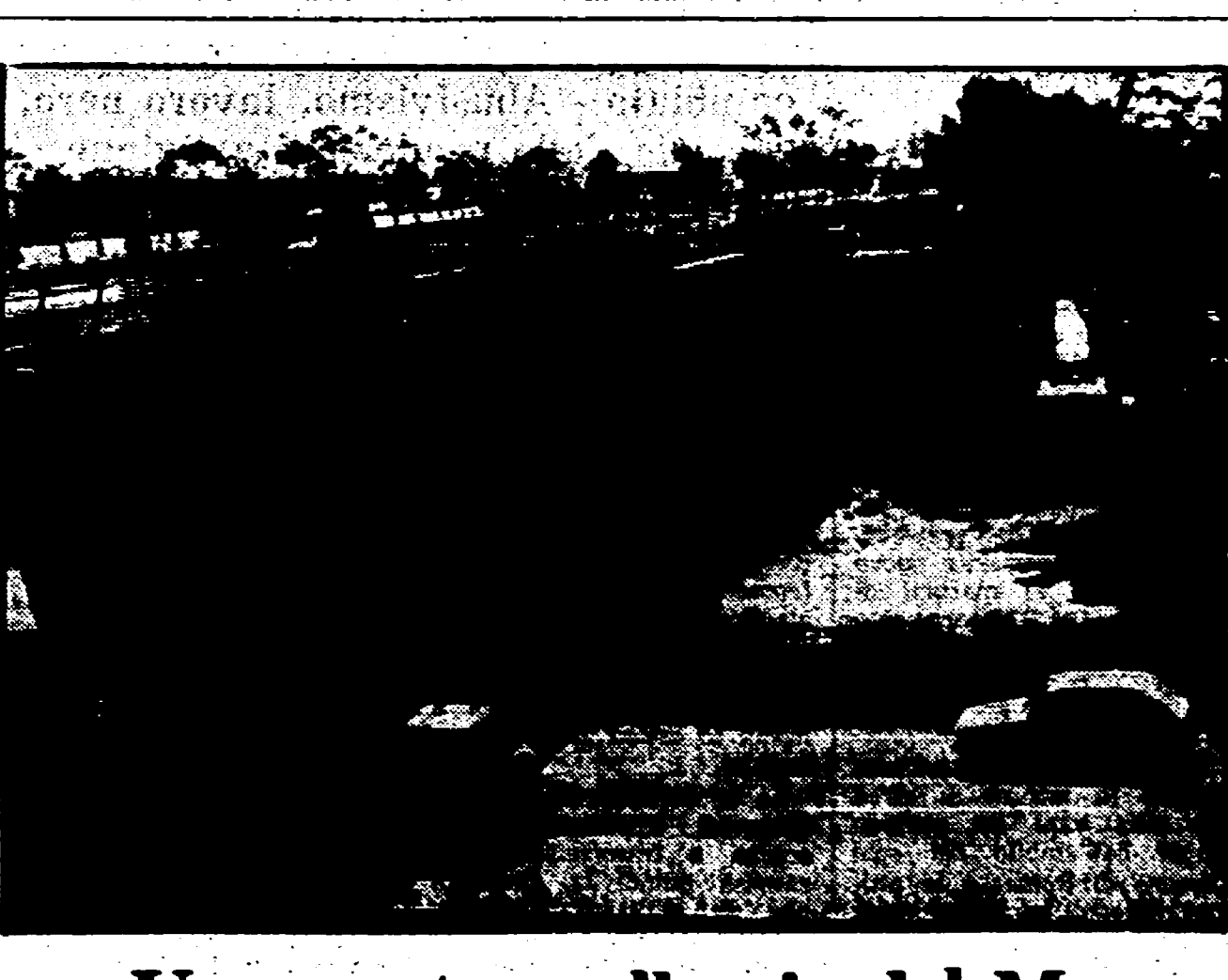
Ma ora qualche ragazza ha cominciato a pensarci meglio: il collegio, di fatto, è diventato un'altra cosa, un «albergo» vero e proprio; i compiti si sono raddoppiati e allora hanno cominciato a pretendere l'applicazione del contratto per i lavoratori del turismo. Qualcuna, più coraggiosa, si è rivolta alla Cgil, e si è iscritta al sindacato.

Il tutto per uno stipendio da fame: il salario arriva a 500 mila lire al mese e non alle duecentocinquanta mila lire al mese. Il risparmio è giudicato, ma chi dirige il «Verbo Divino» non si ferma qui e trova il modo di «lestarlo» anche sui contributi previdenziali.

E qui - ancora - questa delibera è la tessera di un mosaico più complesso: il consiglio ha varato contemporaneamente, infatti, i piani di recupero per numerose ed importanti zone del centro storico (S. Paolo alla Regola, piazza Sominio, Testaccio, Iacp, Borgo Pio...).

Striscione delle Br a Monti del Pecoraro

Uno striscione delle Brigate Rosse è apparso stamattina nei giardini pubblici di via Mattog Tondi, nel popolare quartiere di Monte del Pecoraro. Su segnalazione di un cittadino, il drappo è stato rimosso dagli agenti del locale commissariato S. Ippolito, alle prime luci dell'alba.



Un «ponte» sulla via del Mare

Una data precisa: entro due mesi sarà pronto il viadotto che collegherà le zone industriali di Acilia e Dragone. Insieme si fa un altro importante passo in avanti per la realizzazione delle aree attrezzate, strumenti indispensabili per razionalizzare la struttura produttiva della città...

Pronto il piano per i nuclei industriali

Le aziende «abusive» saranno perimetrare

Da oggi più di mille e trecento aziende con 75 mila dipendenti (come dire gran parte del tessuto produttivo della città) potranno lavorare con maggiore sicurezza, potranno chiedere crediti, potranno programmare la propria attività. Fino a ieri tutte ciò per loro era impossibile: quelle mille e trecento aziende avevano i propri terreni, ma non avevano i titoli in area destinata ad altre attività. Erano, insomma, completamente abusive.

Un ultimo dato: in tutta, il provvedimento riguarda ventisei «aree industriali spontanee» chiameremo così gli stabilimenti sorti in contrasto con il piano regolatore.

Per essere più chiari: l'amministrazione capitolina ha deciso di perimetrare le aree dove si erano concentrate le imprese «abusive» e di regolarizzarle. Nel piano di recupero sono state indicate ventisei «aree industriali spontanee» (quelle che si sono sviluppate in aree destinate ad altre attività. Erano, insomma, completamente abusive. Ora invece l'amministrazione comunale ha predisposto il piano di recupero per le aree produttive, sorte in contrasto con il piano regolatore.